****

**AZIONI PER LA PROMOZIONE DELLE IMPRESE**

**Bando per l’erogazione di voucher per la realizzazione o il potenziamento di sistemi di conservazione a garanzia dell’igiene degli alimenti e per la tutela dei consumatori**

**Anno 2018**

**Approvato con determina dirigenziale n. 386 del 03/08/2018**

1. **FINALITA’**

La Camera di Commercio intende sostenere gli investimenti delle MPMI della filiera alimentare che attraverso l’efficientamento degli impianti e/o dei processi produttivi intendano migliorare il proprio posizionamento competitivo garantendo altresì la salute dei consumatori. A tal fine con il presente programma vengono sostenuti gli investimenti in apparati in gradodi raffreddare velocemente i prodotti alimentari, trattamento che consente di prolungare la vita media del cibo in quanto il freddo contrasta la crescita batterica**, vengono così** diminuiti i rischi connessi al consumo degli alimenti. In particolare il presente programma eroga voucher per la realizzazione o il potenziamento di **abbattitori di temperatura per alimenti e/o sistemi per abbattere la temperatura dei macchinari e delle attrezzature in uso nelle imprese dei settori alimentare, limitatamente al commercio ed artigianato ed alla ristorazione e, più in generale, della somministrazione al pubblico di alimenti e bevande di Napoli e provincia.**

La gestione del bando (relativamente alla istruttoria, verifica della rendicontazione, ecc.) è affidata all’Azienda Speciale “S.I. Impresa” Ente strumentale della Camera di Commercio di Napoli.

1. **DOTAZIONE FINANZIARIA**

Le risorse complessivamente stanziate a disposizione dei soggetti beneficiari, ammontano ad Euro **1.500.000,00** ( unmilionecinquecentomila/00 euro ).

La Camera di Commercio di Napoli si riserva la facoltà di:

* chiudere il bando in caso di esaurimento anticipato delle risorse;
* rifinanziare il bando, prima della pubblicazione degli elenchi dei beneficiari ammessi a contributo, con ulteriori stanziamenti tramite apposito provvedimento.

1. **RIFERIMENTI NORMATIVI**

Le agevolazioni previste dal presente Bando sono concesse ai sensi del REGOLAMENTO UE N. 1407/2013 della Commissione del 18 Dicembre 2013 relativo all’applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell’Unione Europea agli aiuti «de minimis», pubblicato sulla G.U.U.E. L 352 del 24 dicembre 2013 (di seguito “Regolamento de minimis”).

**4. SOGGETTI BENEFICIARI**

Possono presentare domanda le MPMI così come definite dalla Raccomandazione 2003/361/CE del 06 maggio 2003, che al momento della presentazione della domanda abbiano i seguenti requisiti di ammissibilità:

1. abbiano sede o unità locale cui è riferita l’attività oggetto del contributo iscritta al Registro Imprese/REA della Camera di Commercio di Napoli, attiva ed in regola con il versamento dei diritti camerali, secondo i criteri di cui alla Determinazione del Commissario Straordinario con i poteri della Giunta Camerale n. 50 del 13/05/2016;
2. svolgano attività nelsettore alimentare, limitatamente al commercio ed artigianato ed alla ristorazione e, più in generale, della somministrazione al pubblico di alimenti e bevande di Napoli e provincia, fermo restando i limiti generali previsti dall’art.1 del Regolamento de minimis;
3. siano in regola con gli obblighi assicurativi e previdenziali di cui al Documento unico di regolarità Contributiva ( D.U.R.C.);
4. abbiano attività svolta prevalentemente in uno dei settori ammessi dal Regolamento *de minimis[[1]](#footnote-1)*;
5. che non presentino nella propria rappresentanza legale, nella propria compagine sociale e/o nei propri organi di amministrazione soggetti che contestualmente rivestano funzioni presso gli organi della Camera di Commercio ovvero che siano dipendenti o collaboratori della Camera di Commercio stessa;
6. non siano oggetto di procedura concorsuale per insolvenza o non soddisfino le condizioni previste dal diritto nazionale per l’apertura nei loro confronti di una tale procedura richiesta dai loro creditori;
7. non siano classificabili come “imprese in difficoltà ai sensi dell'art. 2, punto 18 del Regolamento (UE) n. 651/14
8. non siano in stato di liquidazione volontaria;
9. abbiano legali rappresentanti, amministratori, soci e/o altri soggetti tra quelli elencati nell’art. 85 del D.Lgs. n. 159/2011 e s.m.i. Codice delle Leggi antimafia e delle misure di prevenzione, per i quali non sussistono cause di divieto, di decadenza, di sospensione previste dall’art. 67 D.Lgs. n. 159/2011 e s.m.i.;
10. non abbiano in corso alla data della presentazione della domanda di contributo contratti di fornitura di beni- servizi, anche a titolo gratuito, con la Camera di Commercio di Napoli, ai sensi della Legge 7/8/2012 n. 135 di conversione con modificazioni del D.L. 95/2012;

Per il solo requisito di cui al punto a) se la posizione relativa al tributo “diritto annuale” risulta non in regola ne è ammessa la regolarizzazione prima della pubblicazione dell’elenco degli ammessi a contributo.

I restanti requisiti di cui al precedente elenco devono essere posseduti tutti al momento di presentazione della domanda pena l’esclusione dalla selezione e permanere fino alla data in cui si rendiconta l’utilizzazione del contributo, pena l’esclusione; essi saranno verificati dai soggetti istruttori della pratica attraverso visura camerale dell’impresa e attraverso controlli a campione sulle dichiarazioni del Legale Rappresentante o, eventualmente, con l’interrogazione di banche dati istituzionali, regionali e/o nazionali.

**5. SPESE AMMISSIBILI A CONTRIBUTO**

Sono considerate ammissibili le spese sostenute (fatturate e quietanzate) riguardanti:

* l’acquisto e l’installazione di sistemi di abbattimento della temperatura degli alimenti, in grado di interagire direttamente con il ciclo di vita degli alimenti prima della loro vendita o somministrazione al pubblico, in conformità alla Normativa HACCP ed ai Regolamenti Comunitari del “Pacchetto igiene”;
* spese per l’installazione di sistemi di abbattimento della temperatura dei macchinari ed attrezzature in uso;
* interventi di edilizia **strettamente** connessi all'installazione dei predetti dispositivi e nel limite massimo del 50% dell’importo massimo del contributo concedibile .

Le spese non devono essere riconducibili in alcun modo alle normali spese di funzionamento dell’impresa**, né ad adempimenti derivanti da obblighi di legge.**

**Per le spese inerenti l’acquisto di abbattitori il fornitore dovrà apporre sulla fattura la dicitura “ bene nuovo di fabbrica”, pena l’inammissibilità del contributo camerale.**

**L’acquisto effettuato con il contributo dell’Ente dovrà obbligatoriamente essere destinato ad un’unità operativa sita in provincia di Napoli**

La correlazione delle spese rispetto agli obiettivi del presente intervento dovrà evidenziarsi dalle causali riportate nelle fatture.

**6. TIPOLOGIA ED ENTITÀ DELLE AGEVOLAZIONI**

L’agevolazione consiste in un contributo a fondo perduto (Voucher), fino alla concorrenza del 50% delle spese ammissibili. Il voucher non potrà essere inferiore a 1.000,00 euro e superiore a 5.000,00 euro.

Ogni impresa richiedente avrà diritto ad un solo contributo, indipendentemente dal numero di sedi operative.

I costi sono riconosciuti al netto dell’IVA.

I Voucher vengono assegnati attraverso la creazione di una graduatoria di merito di cui al successivo punto 9 fino all’esaurimento delle risorse così come definite al punto 2.

**7. RATING DI LEGALITA’**

Il DL 24 gennaio 2012 n.1, convertito con modificazioni dalla legge 27 marzo 2012 n.27 ed il Decreto del Ministero dell’Economia e delle Finanze 20 febbraio 2014, n.57, hanno introdotto il rating di legalità, strumento innovativo sviluppato dall'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato (AGCM) in accordo con i Ministeri degli Interni e della Giustizia, che riconosce premialità alle aziende che operano secondo i principi della legalità, della trasparenza e della responsabilità sociale.

Il possesso del requisito del rating di legalità costituisce elemento preferenziale ai fini della graduatoria di cui al successivo punto 9.

Il requisito del rating di legalità dovrà essere riconosciuto all’impresa beneficiaria entro la data di presentazione della richiesta di contributo.

**8. REGOLE DI CUMULO CON ALTRE AGEVOLAZIONI PUBBLICHE**

I contributi concessi sulla base del presente Bando non sono cumulabili con altri aiuti di stato o “*de minimis*” riguardanti le stesse spese concessi dalla Regione, da altri enti pubblici, dallo Stato e dall'Unione Europea per la medesima iniziativa ad eccezione degli incentivi fiscali per le PMI e si intendono assegnati in base al Reg. UE n° 1407 del 18/12/2013, che esclude investimenti nei settori della produzione primaria dei prodotti agricoli (coltivazione del fondo e allevamento del bestiame), della pesca e dell’acquacoltura.

**9. PROCEDURA**

**9.1 Come presentare la domanda**

Le domande dovranno essere inviate esclusivamente mediante l'utilizzo della **procedura telematica** (completamente gratuita) **dalle ore 9.00 del giorno 03/09/2018 alle ore 19.00 del giorno 02/11/2018**, mediante la compilazione di un **modulo base** generato dal sistema Webtelemaco, allegando la documentazione di seguito indicata.

Per l’invio telematico è necessario:

* essere in possesso di un dispositivo per la firma digitale e di un contratto Telemacopay, la cui registrazione si ottiene seguendo le indicazioni contenute nel seguente link http://www.registroimprese.it/registra-ri e compilando l'apposito modulo base;
* collegarsi al sito http://webtelemaco.infocamere.it ;
* compilare il Modello base della domanda, seguendo il percorso: Sportello Pratiche, Servizi e-gov, Contributi alle Imprese, Accedi, Crea Modello, Avvia compilazione;
* procedere con la funzione “Nuova” che permette di creare la pratica telematica;
* procedere con la funzione “Allega” che consente di allegare alla pratica telematica tutti i documenti di seguito descritti (firmati digitalmente, mediante l'utilizzo della carta Nazionale dei Servizi dal Titolare/Legale rappresentante) previsti dal bando e scaricabili dal sito camerale al link http:// [www.na.camcom.gov.it](http://www.na.camcom.gov.it) entrando nell’area tematica “promozione economica” e ,successivamente, “promozione interna”;
* inviare la pratica con la funzione “invia pratica”.

La trasmissione telematica deve essere effettuata dal titolare/legale rappresentante dell’impresa ovvero da un soggetto intermediario.

Se la trasmissione viene effettuata dal titolare/legale rappresentante dell’impresa richiedente il contributo quest’ultimo dovrà utilizzare le credenziali Telemaco dell’impresa e, per firmare i files, il proprio dispositivo di firma digitale. Nel caso in cui l’impresa non abbia attivato un account a Telemaco (o non voglia attivarlo) il legale rappresentante potrà delegare una terza persona all’inoltro della pratica nominandolo procuratore speciale (allegare delega alla presentazione dell’istanza), in questo caso il procuratore invierà la pratica dal proprio account Telemaco.

Se la pratica viene inviata da un intermediario il modulo di domanda dovrà comunque essere firmato digitalmente dal titolare/legale rappresentante prima del suo inserimento come allegato, pena l’inammissibilità della domanda.

**9.2 Documenti da allegare obbligatoriamente alla domanda pena l’esclusione:**

Al **modulo base** deve essere allegata obbligatoriamente la seguente documentazione scansionata e firmata digitalmente:

* modulo di domanda scaricabile alla pagina internet [www.na.camcom.gov.it](http://www.na.camcom.gov.it/bandi) , compilato in ogni sua parte, la domanda contiene le dichiarazioni sostitutive di atto notorio richieste dal presente bando, **per l’ammissibilità della domanda è necessario che siano barrate le caselle relative alle dichiarazioni che l’impresa intende rendere**, il modulo deve essere firmato digitalmente dal titolare/legale rappresentante;
* fotocopia di un documento di identità, in corso di validità, del titolare/legale rappresentante firmatario della domanda di contributo;
* preventivo comprensivo delle specifiche di prodotto e/o del progetto di intervento su macchinari ed attrezzature del ciclo di lavorazione redatto dalla casa costruttrice e/o da ditte installatrici abilitate ex D.M. 37/08;
* In caso di possesso del requisito preferenziale del *rating di legalità*, opportuna documentazione che lo comprovi;
* in caso di invio di pratica telematica da parte di intermediario sarà necessario allegare delega alla presentazione redatta come da modello scaricabile alla pagina internet [www.na.camcom.gov.it](http://www.na.camcom.gov.it/bandi) , sottoscritta digitalmente dall’impresa

**9.3 Come viene valutata la domanda e comunicato l’esito**

Le domande verranno esaminate da una Commissione composta dal RUP della procedura e da due dipendenti nominati dal Segretario Generale dell’Ente con proprio atto, entro i 30 giorni successivi alla chiusura della sessione di presentazione del bando, al fine di redigere l’elenco degli ammessi al contributo camerale.

L’istruttoria si articola in due fasi:

1. Verifica della ricevibilità della domanda (invio nei termini previsti dal Bando, completezza e regolarità) e della sua ammissibilità (presenza dei requisiti soggettivi previsti dal bando per i beneficiari);
2. Istruttoria di merito volta a redigere l’elenco delle imprese ammesse a contributo, secondo i seguenti criteri:

* sarà considerato prioritariamente il possesso del requisito del rating di legalità, con riferimento al numero di stellette possedute dall’impresa, indipendentemente dall’ordine temporale di presentazione della domanda;
* a parità di numero di stellette possedute dall’impresa si farà riferimento all’ordine temporale di presentazione della domanda;
* le restanti domande saranno inserite nella graduatoria successivamente a quelle in possesso del requisito del rating di legalità, sulla base dell’ordine temporale di presentazione

Nel corso dell’istruttoria, ai sensi dell’art. 10 bis della L. 241/90, potranno essere richieste integrazioni documentali nonché precisazioni e chiarimenti circa la documentazione prodotta, che dovranno essere inviati, ai sensi della citata normativa, nel termine perentorio di gg. 10 dalla data di ricevimento della richiesta.

La graduatoria delle domande ammesse al contributo, sarà pubblicata sul sito web della Camera di Commercio di Napoli ai fini della notifica dell’ammissione a contributo entro il 10/12/2018.

**9.4 Comunicazioni**

Dalla piattaforma Telemaco l’utente potrà ricevere messaggistica automatica inerente lo stato della pratica di riferimento, mentre le richieste di integrazione della documentazione inoltrata effettuate ai sensi dell’art.10 bis L.241/1990 verranno effettuate esclusivamente a mezzo PEC all’indirizzo che l’impresa avrà comunicato nella domanda e che deve coincidere con quello dichiarato al Registro Imprese.

L’impossibilità accertata di contattare l’impresa a mezzo PEC, per cause ad essa imputabili, comporterà l’automatica decadenza della domanda di contributo.

**9.5 Rendicontazione delle spese e modalità di erogazione del contributo**

A conclusione dell’attività oggetto del voucher, le imprese sono obbligate a rendicontare, **improrogabilmente i entro 90 giorni successivi alla pubblicazione dell’elenco degli ammessi a contributo camerale sul sito istituzionale dell’Ente e di SI Impresa**, tutte le spese sostenute inerenti il presente bando.

Le spese rendicontate devono essere coerenti con quanto presentato in sede di domanda, in caso di variazioni rispetto a quanto presentato in fase di ammissione al contributo le stesse devono essere opportunamente giustificate ed approvate dall’Ente.

La rendicontazione finale delle spese dovrà essere presentata con pratica telematica.

Il contributo sarà erogato direttamente ai beneficiari in un’unica soluzione, a seguito della presentazione e positiva valutazione della rendicontazione finale, in ogni caso l’importo sarà pari al 50% delle spese effettivamente sostenute, indipendentemente da quanto preventivato ed ammesso.

I costi da ammettere a contributo devono riguardare unicamente quelli indicati in domanda e fatturati **successivamente alla data di presentazione della domanda di ammissione al presente bando**.

La documentazione necessaria per ottenere l’approvazione della rendicontazione comprende obbligatoriamente:

* relazione descrittiva dell’attività svolta con certificazione di conformità al preventivo presentato della Ditta fornitrice e/o della ditta installatrice ai sensi del D.M. 37/2008;
* tabella riepilogativa dei costi sostenuti;
* copia delle fatture quietanzate (o dei documenti contabili equipollenti), in particolare la fattura di acquisto dell’abbattitore dovrà contenere la dicitura “ bene nuovo di fabbrica”, sottoscritta dal fornitore del bene;
* la documentazione che provi il pagamento delle fatture rendicontate (es. estratti conto/bonifici,ecc.);
* documentazione attestante l’avvenuto adeguamento del Sistema HACCP in essere nell’esercizio;

**tutti i documenti allegati alla pratica telematica di rendicontazione devono essere firmati digitalmente dal legale rappresentante dell’impresa**, **pena l’inammissibilità della rendicontazione**.

Prima che si proceda alla liquidazione del contributo, così come predisposto dall’art. 44 bis del D.P.R. n. 445/2000 di cui alla L. n. 183/2011, l’Azienda Speciale “SI. Impresa” provvederà d’ufficio a richiedere il Documento unico di regolarità contributiva (DURC) o altro attestato di regolarità contributiva, presso l’ufficio territorialmente competente o cassa professionale, nel rispetto della vigente normativa di settore.

Ai fini dell’erogazione, sarà ritenuta valida solo la documentazione di spesa in regola con le vigenti leggi fiscali e con la dimostrazione dell’avvenuto pagamento.

Non sono in ogni caso ammessi pagamenti in contanti e con assegni bancari.

Non sono in ogni caso ammessi pagamenti per compensazione.

Sono ammesse esclusivamente spese sostenute con data successiva alla presentazione della domanda di agevolazione e non oltre la data ultima ammessa per la rendicontazione: **09/03/2019**

**10. OBBLIGHI DEI BENEFICIARI, REVOCHE E RINUNCE**

**10.1 Obblighi dei beneficiari**

La concessione dell’agevolazione genera per i beneficiari i seguenti obblighi:

1. realizzare il progetto approvato senza introdurre modifiche sostanziali, a meno che sia stata richiesta e ottenuta l’autorizzazione da parte della CCIAA anche tramite S.I. Impresa;
2. concludere le attività e presentare la rendicontazione nei tempi e nei modi previsti dal Bando;
3. destinare le spese sostenute e i beni acquisiti grazie all’agevolazione esclusivamente agli obiettivi previsti dal Bando;
4. comunicare prima della presentazione del rendiconto eventuali variazioni rispetto alla proposta ammessa a contributo. L’eventuale variazione dovrà esser autorizzata da parte della CCIAA anche tramite S.I. Impresa;
5. non cedere diritti e/o obblighi inerenti l’agevolazione;
6. fornire le informazioni necessarie per consentire controlli ed ispezioni da parte degli uffici camerali preposti o di S.I. Impresa;
7. fornire le informazioni necessarie per il monitoraggio finanziario, fisico e procedurale periodico e per la sorveglianza delle iniziative finanziate.

Le imprese beneficiarie sono tenute altresì a conservare, per un periodo di 5 (cinque) anni a decorrere dalla data di pagamento del saldo del contributo, la documentazione originale relativa all’intero iter del presente bando

**10.2 Revoca dell’agevolazione**

La Camera di Commercio di Napoli dispone la “revoca totale” delle agevolazioni quando:

1. il beneficiario non rispetti gli obblighi previsti dal Bando, dal provvedimento di concessione dell’agevolazione e dalla normativa di riferimento;
2. il beneficiario non destini l’agevolazione agli scopi indicati nella domanda;
3. il beneficiario rilasci dati, notizie o dichiarazioni inesatte o reticenti;
4. il beneficiario subisca protesti, procedimenti conservativi o esecutivi o ipoteche giudiziali o compia atti che possano diminuire la consistenza patrimoniale e/o economica o non rispetti gli obblighi assunti verso la CCIAA di Napoli ;
5. se il beneficiario, in fase di rendicontazione non presenti la documentazione prevista dal punto 9.5 sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante dell’impresa ovvero che non provveda nei termini previsti per la rendicontazione ad adempiere alle richieste dell’ufficio istruttore;
6. dalla verifica della rendicontazione finale venga accertata l’inesistenza o la perdita dei criteri di ammissibilità e/o ricevibilità;
7. dalla verifica della rendicontazione finale venga accertato o riconosciuto un importo di spese ammissibili inferiore al 50% del voucher concesso dall’importo di euro 1.000,00;
8. il beneficiario sia assoggettato a fallimento, liquidazione coatta amministrativa o ad altra procedura concorsuale entro un anno dalla data di erogazione del contributo.

La Camera di Commercio di Napoli dispone altresì la “revoca parziale” del contributo quando dalla verifica della rendicontazione finale o a seguito dei controlli effettuati, venga accertato o riconosciuto un importo di spese ammissibili inferiore a quanto preventivato e concesso e, procede quindi al ricalcolo del contributo.

In caso di revoca totale dell’agevolazione, l’impresa beneficiaria sarà tenuta alla restituzione dell’intero ammontare del Voucher, qualora già erogato.

**10.3 Rinuncia all’agevolazione**

Il Beneficiario può rinunciare all'agevolazione concessa, comunicandolo a mezzo **posta elettronica certificata:** [**cciaa@** **na.legalmail.camcom.it**](mailto:cciaa@legalmail.na.camcom.it)prima della liquidazione degli importi concessi.

**11. ISPEZIONI E CONTROLLI**

La CCIAA attraverso la propria Azienda Speciale SI Impresa si riserva la facoltà di controllare l’esatto svolgimento delle attività per le quali è stato concesso il contributo, anche effettuando controlli sulla veridicità delle dichiarazioni rese ed esercitando ogni più ampio potere di richiedere chiarimenti, ulteriori informazioni, precisazioni e ogni documento utile a fornire elementi di valutazione.

Sulle istanze di ammissione a contributo e su quelle ammesse alla liquidazione, la cui gestione è demandata all’Azienda speciale SI Impresa ai sensi dell’Art.1 del presente regolamento, la Camera di Commercio esegue controlli sulla base di piani di campionamento indicizzato previsti dalla norma UNI ISO 2859.

Qualora dai controlli effettuati emergano irregolarità non sanabili, l’impresa decade dal contributo con motivato provvedimento del Dirigente della CCIAA.

Qualsiasi modifica dei dati indicati nella domanda presentata dovrà essere tempestivamente comunicata all’indirizzo PEC cciaa@na.legalmail.camcom.it.

**12. CONTROVERSIE**

Eventuali controversie conseguenti o dipendenti dal presente atto saranno risolte mediante ricorso alla Camera Arbitrale presso la Camera di Commercio di Napoli.

**13. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**

Ai sensi dell’art. 13 del D.Lgs. n. 196/2003, il trattamento dei dati personali forniti dalle imprese partecipanti al presente bando è affidato all’Azienda Speciale “S.I. Impresa” ed è finalizzato esclusivamente all’espletamento della procedura e/o per scopi istituzionali. I trattamenti avverranno con l’utilizzo sia di supporti cartacei che informatici. All’imprese partecipanti sono riconosciuti i diritti previsti dall’art. 7 del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, tra cui in particolare il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l’aggiornamento e la cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi, rivolgendo le richieste all’Ufficio Promozione dell’Ente.

Il consenso al trattamento dei dati è presupposto indispensabile per la partecipazione al Bando e per tutte le conseguenti attività.

Il titolare del trattamento dei dati è S.I. Impresa, nella persona del dr. Luigi Russo, Dirigente all’ Area “Formazione, Università Scuola, Protocolli di Intesa e Servizi Camerali”.

**13. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO**

Ai sensi della Legge n. 241/1990 e s.m.i, il procedimento amministrativo relativo alla presente iniziativa è assegnato al Dirigente all’ Area Promozione della Camera di Commercio di Napoli, Dott. dr. Nicola Pisapia.

Informazioni e chiarimenti sui contenuti del Bando e le modalità di presentazione delle domande possono essere richiesti a S.I. Impresa all’indirizzo mail: [voucher@si-impresa.na.camcom.it](mailto:voucher@si-impresa.na.camcom.it) oppure chiamando lo 0817607114 dal lunedì al venerdì, dalle ore 9,00 alle ore 12,00.

**14. TRASPARENZA**

In ottemperanza agli artt. 26 e 27 del D. Leg.vo 33/2013 sono pubblicati sul sito internet dell’Ente Camerale nella sezione amministrazione trasparente i dati relativi alla concessione delle sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari alle imprese

Il Dirigente dell’Area Promozione

Dott. Nicola Pisapia

1. art. 1 REGOLAMENTO (UE) N. 1407/2013 DELLA COMMISSIONE del 18 dicembre 2013 [↑](#footnote-ref-1)